

Descrizione delle opere

		Licenza	1ª variante	2ª variante
Superfici del terreno a disposizione	mq.	418	418	
Superficie coperta	mq.	288,50	288,50	
Rapporto di copertura	$\frac{1}{1}$	0,69	0,69	
Volume esistente (E)	mc.	2449	2449	
Volume approvato	mc.	- 70	- 70	
Volume totale (F)	mc.	2379	2379	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.				
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	5,69	5,69	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	1,90	1,90	
	Lato Ovest ml.	filo strada	filo strada	
	Lato Nord ml.	-	-	
	Lato Sud ml.	filo strada	filo strada	
Distanza minima dal filo stradale	ml.			

Descrizione del Fabbricato

		Licenza	1ª variante	2ª variante
PIANI	N.	3	3	
ALTEZZA	ml.	10,00	10,90	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	16	16	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	0,65	0,65	

Dati urbanistici del fabbricato

		Licenza	1ª variante	2ª variante
SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						1ª variante					2ª variante				
Licenza															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.	350	0	2	2	2	350	0	2	2	2					
Secondo	330	2	9	6	0	330	2	9	6	0					
Terzo	320	2	8	2	0	330	2	8	2	0					
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						1ª variante					2ª variante				
Licenza															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

Dati Statistici

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici	DESTINAZIONE 1 ☐ Residenziale 2 ☒ Attività economica (Specificare: opificio, banca, albergo ecc.) 3 ☐ Altre attività (Specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)
--	---

TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☒ no ☐
--	---	--

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA
UFFICIO ECONOMATO

IL PROGETTISTA

DOCT. ING. A. DAZZI
ALBO DEI INGEGNERI - CARRARA
L'ASSUNTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle int.rne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Spazio riservato all'Ufficio Urbanistica

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del

DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa ☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento ☐ Certificato catastale	☐ Cessione del terreno ☐ Varie
-----------------------------	--	--	---

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G.

del _____ N. _____

VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE

del _____ N. _____

Parere dell'Ufficio d'Igiene

li

L'UFFICIALE SANITARIO

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Trattandosi di variante identica a quella
già approvata dalla P. E. in data 1/12/1978
e dalla Prefettura in data 3/7/79 n. 4725/4 non
dobbiamo fare del visto della P. E. che si è già
espresso sulla presente soluzione

V. Imp. m.
17/9/79

V. e. e.
31/8/79

(Variante)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del

(Variante)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del

visto la domanda di **VARIANTE** alla licenza N. del
visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE

li **20 SET. 1979**

IL SINDACO